

I criteri di scelta dei sistemi di etichettatura alimentare in Europa

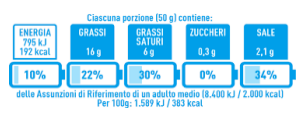
-Ricerca a cura di Davide Rongoni e Tommaso Gasparini-

1.Introduzione al Food Labelling

Il food labelling è l'insieme delle informazioni presenti sulle confezioni dei prodotti, utili al consumatore per guidarlo nelle scelte. Oltre ai dati obbligatori per legge, negli anni si sono diffusi in Europa diversi tipi di etichettatura nutrizionale fronte-pacco, detto anche in inglese F.O.P.L. (che sta per Front Of Pack Labeling). Ogni stato ha il suo F.O.P.L. in base a criteri differenti.

2. Panoramica e confronto tra i sistemi F.O.P.L. principali

Nella seguente tabella sono riportati nel dettaglio i vari sistemi.

Sistema e paese	Come funziona?	Criteri di scelta del paese	Punti di forza	Punti deboli	Esempio
Nutri-Score (Francia, Germania, Spagna, Belgio, Paesi Bassi)	Sistema con 5 lettere (dalla A alla E) con colori dal verde al rosso. Un algoritmo assegna un determinato punteggio in base ai nutrienti "negativi" e ai nutrienti "positivi".	Sistema immediato e semplice, comprensibile solo vedendolo. Questo dà inoltre un immediato confronto tra i vari prodotti della stessa categoria aiutando le famiglie a scegliere i più sani.	Facile e rapido da comprendere. Aiuta nel confronto immediato dei prodotti.	Eccessivamente semplificato e alcuni prodotti tradizionali vengono penalizzati, mentre quelli ultra-processati ma con punteggi favorevoli hanno la meglio.	
NutrInform Battery (Italia)	Sistema a "batteria" che indica la percentuale di energia, grassi, grassi saturi, zuccheri e sale contenuta in un prodotto rispetto a dei valori di riferimento.	Si utilizza questo sistema perché non si vuole "screditare" i prodotti tipici, come quelli DOP e IGP, ed educare le persone ad avere una buona dieta complessiva e non sul singolo prodotto.	Fornisce informazioni precise sulle quantità ed educa al concetto di porzione e porta alla creazione di una dieta più completa.	E' meno immediato perché richiede una maggiore conoscenza per essere interpretato. Inoltre non permette un rapido confronto al supermercato.	

Semaforo Nutrizionale (Regno Unito)	Usa i colori a modo di semaforo per indicare se il contenuto di grassi, grassi saturi, zuccheri e sale in una porzione è alto, medio o basso.	Si utilizza questo sistema per avere chiarezza sui singoli nutrienti. L'obiettivo è di permettere al consumatore di vedere a colpo d'occhio quali nutrienti limitare.	Dettagliato per nutriente. Il consumatore sa cosa deve limitare.	Potrebbe portare a fare scelte non ottimali. Un prodotto con molti semafori rossi potrebbe essere evitato a prescindere.	
Keyhole (Svezia, Danimarca, Norvegia)	E' un simbolo inserito solo nelle confezioni dei prodotti che soddisfano precisi criteri per avere un basso contenuto di grassi, zuccheri e sale, ed un alto contenuto di fibre e cereali integrali.	Orientano il consumatore su dei prodotti più salutari, basandosi su criteri nutrizionali specifici. L'approccio è positivo poiché non si screditano i prodotti cattivi come nell'esempio del nutri-score.	Comprensione immediata perché può essere o presente o assente. Incentiva alle industrie alimentari a migliorare i loro prodotti per ottenere il logo. Infine prende in considerazione più nutrienti e dà un giudizio complessivo e non singolo per ogni nutriente..	E' limitato perché non dà informazioni aggiuntive, perciò i consumatori non sanno se quelli senza Keyhole sono cattivi o semplicemente neutri. C'è il rischio che i consumatori se ne cibino in quantità eccessive, ma ciò è sbagliato perché il Keyhole dà un'indicazione su quale prodotto sia il migliore della sua categoria, non che si possa consumare liberamente o che sia a basso contenuto calorico. In aggiunta, l'etichetta è ad applicazione volontaria, perciò un produttore può decidere anche di non applicarla	

3. Commento e considerazioni finali dopo il confronto

Dal confronto possiamo vedere due idee opposte, quella di avere un'etichetta sintetica e critica che dà un verdetto immediato sul prodotto e quella di avere un'etichetta che fornisce dati per una scelta più consapevole. Secondo noi il più immediato ed efficace per un consumatore è il nutri-score o il semaforo britannico, perché sono facili da comprendere anche solo vedendoli e che può aiutare anche le persone che non hanno delle competenze nutrizionali a fare una scelta giusta e sana al momento dell'acquisto. Nonostante ciò possiamo comprendere le giuste critiche mosse a questi sistemi. L'Italia inoltre punta, con la NutriInform battery, a dare un'educazione alimentare più consapevole. Il rischio però è che le persone non hanno tempo per approfondire le etichette e perciò è poco utilizzata dagli italiani. Infine, non c'è un F.O.P.L. perfetto e ogni tipo riflette le priorità di ogni paese, c'è chi preferisce l'immediatezza e chi preferisce dare un'educazione a lungo termine.